

IVG

Chiusura dell'isola ecologica Tecnoservice di Albenga: gli agricoltori trovano soluzioni alternative

di **Redazione**

23 Gennaio 2015 - 14:02



Albenga. Non sono rimasti stupiti gli agricoltori di Albenga dalla decisione del Comune di chiudere l'isola ecologica di Tecnoservice per la mancata messa a norma.

Né si sono fatti trovare impreparati: a seguito delle ripetute segnalazioni da parte di numerose aziende che non riuscivano a conferire i propri rifiuti, infatti, nei mesi scorsi la Confederazione aveva sottoscritto una convenzione con la Baseco di Villanova d'Albenga.

“Più di una volta - spiega il direttore di Cia Savona Osvaldo Geddo - Tecnoservice ha dimostrato di avere problemi di carattere organizzativo producendo numerosi disagi al mondo agricolo locale. L'associazione è stata costretta a prendere provvedimenti alternativi per consentire alle aziende di svolgere la propria attività senza doversi chiedere se i loro rifiuti sarebbero stati accolti in discarica oppure se avrebbero dovuto riportarli in azienda per poi effettuare un nuovo tentativo”.

“La convenzione con Baseco - prosegue Geddo - mette in atto ciò che la norma definisce 'circuiti organizzati di raccolta' permettendo il corretto smaltimento dei rifiuti provenienti da attività agricole, evitando nel contempo alle aziende il peso burocratico di compilazione del registro di carico-scarico, iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali per il trasporto, dichiarazione annuale rifiuti (Mud) e Sistri”.

Per conferire i rifiuti provenienti da attività agricole presso l'ecocentro di via Roma 139 (in

prossimità dell'uscita dell'Aurelia bis), la Cia invita i propri associati a stipulare un contratto di servizio con l'azienda villanovese.